



Confindustria Cultura Italia  
Federazione Italiana dell'Industria Culturale

### **Memoria di Confindustria Cultura Italia**

Proposte di legge C. 1776, di iniziativa del Consiglio regionale del Veneto, e C. 2449, a prima firma dell'onorevole Mollicone, recanti "Misure di agevolazione fiscale per la cultura"

Commissione Finanze - Camera dei deputati

10 ottobre 2025

Confindustria Cultura Italia ringrazia la Presidenza della Commissione Finanze della Camera e gli Onorevoli componenti per la richiesta del contributo in merito all'esame delle proposte di legge C. 1776, di iniziativa del Consiglio regionale del Veneto, e C. 2449, a prima firma dell'onorevole Mollicone, recanti "Misure di agevolazione fiscale per la cultura".

#### **La detrazione fiscale**

Condividiamo la proposta di estendere la detrazione fiscale ai consumi culturali come già prevista per le spese per la salute, lo sport e gli animali da compagnia. Si tratta di un valido strumento di sostegno alle famiglie per incentivare una fruizione più ampia e una partecipazione più diversificata della cultura nelle sue diverse declinazioni, un tentativo mirato a colmare la differenza della spesa per i consumi culturali sostenuti dalle famiglie italiane (5,8%) e il valore della media dei Paesi europei (7,6%)<sup>1</sup>.

La presentazione delle due proposte di legge testimonia un'attenzione da parte dei decisori politici, a livello regionale e parlamentare, per il consumo di cultura considerato come parte integrante del benessere personale e della formazione educativa, riconoscendo all'investimento in cultura non solo la finalità di svago ma anche di crescita sociale ed economica del Paese. Oltre a rappresentare un arricchimento personale e sociale, un aumento del consumo di cultura genera effetti positivi sul territorio attivando altri settori come il turismo, il commercio locale, i trasporti, la ristorazione e gli alberghi.

La detrazione fiscale rappresenta, quindi, un valido strumento, ma occorre comunque evidenziare che non raggiunge tutta la platea dei possibili fruitori, poiché esclude gli incapienti che sono coloro che ne avrebbero più bisogno. In questa ottica sottolineiamo come misure di detrazione fiscale come quelle proposte dovrebbero essere accompagnate da forme di sostegno per le famiglie con maggiore difficoltà che non hanno la possibilità di accedervi.

---

<sup>1</sup> Fonte Istat, *Noi Italia in breve. 100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo*, 2025, p. 4



Confindustria Cultura Italia  
Federazione Italiana dell'Industria Culturale

### Le proposte di legge

Entrando nel merito dell'esame delle proposte di legge, ne evidenziamo importanti differenze che riguardano la lista dei consumi e investimenti, l'introduzione della franchigia e la certificazione della spesa. Siamo d'accordo nel privilegiare il consumo culturale in senso stretto, senza estendere il beneficio alle quote associative e al crowdfunding, e nel prevedere una franchigia alla stessa stregua delle altre detrazioni fiscali: tali aspetti sono importanti al fine di determinare gli oneri per la finanza pubblica. Evidenziamo infine l'importanza di prevedere procedure semplici per la certificazione di spesa e rendicontazione al fine di agevolare l'applicazione della misura.

**Confindustria Cultura Italia** è la Federazione Italiana dell'Industria Culturale, che riunisce le associazioni delle imprese editoriali, discografiche, della filiera cinematografica e audiovisiva, dell'editoria audiovisiva su media digitali e online, dei servizi per la valorizzazione del patrimonio culturale.